

# **L'ECONOMIA**

## **Caratteristiche fondamentali**

# Che cos'è l'economia

- Il termine “*economia*” deriva da “oikou” e “nomos”, due parole greche che indicano l'attenzione del capofamiglia verso il modo migliore di gestire le risorse familiari.
- Anche oggi, come nella sua accezione originale, l'economia ha a che fare con l'allocazione ottimale delle risorse disponibili in un determinato contesto.
- *L'economia è quell'attività umana che tende a soddisfare i bisogni dell'uomo singolo o i bisogni sociali, attraverso l'uso dei mezzi utili e limitati, cioè di beni economici.*
- Essa studia il comportamento degli uomini nell'attività di procurarsi i mezzi per il soddisfacimento dei loro bisogni.

# CHE COS'È IL BISOGNO?

In termini economici per bisogno si intende uno stato di necessità, di sofferenza, o di disagio avvertito da un singolo individuo o da una collettività, da cui si ci può liberare tramite l'uso o il consumo di un **bene** o di un **servizio**.

L'attività economica si propone di:

- **eliminare** nell'individuo o nella collettività questo stato (si pensi, ad es., ad un uomo assetato che cerca disperatamente acqua);
- **prevenire** l'insorgere di necessità peculiari, come ad esempio la ricerca di una casa per il futuro;
- **soddisfare** talune esigenze o aspirazioni connesse con sensazioni piacevoli, come l'acquisto di una bella automobile o di una bella moto.



# QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEI BISOGNI?

## Illimitatezza o molteplicità

I bisogni si moltiplicano con il progresso economico e sociale della collettività;

## Saziabilità

Con l'uso o il consumo di beni o servizi i bisogni si attenuano anche fino al loro completo appagamento;

## Soggettività

I bisogni variano da individuo a individuo in relazione all'età e alla condizione sociale;

## Variabilità nel tempo e nello spazio

I bisogni mutano in base alle epoche, all'età, alle condizioni climatiche e geografiche

## Risorgenza

I bisogni appagati si ripresentano dopo un periodo di tempo



# COME SI CLASSIFICANO I BISOGNI?

## Bisogni primari

Direttamente connessi all'esistenza dell'uomo (per esempio, mangiare, vestirsi)

## Bisogni secondari

Sono materiali, ma non essenziali, indotti dalla civiltà o spirituali (es. divertirsi).

## Bisogni di lusso

Sono quei bisogni che si potrebbero definire "superflui", in quanto la loro soddisfazione non è indispensabile (ad es., i gioielli, una crociera).

## Bisogni individuali

Avvertiti dall'individuo come singolo

## Bisogni collettivi (pubblici)

Avvertiti in quanto membri di una collettività (per es., la giustizia, l'ordine pubblico, l'istruzione).



# CHE COS'È UN BENE ECONOMICO?

I **beni** sono tutti i mezzi adatti a soddisfare i bisogni.

I **beni economici** sono caratterizzati dalla scarsità, cioè sono presenti in quantità limitata.

I beni illimitati sono chiamati **beni liberi** e sono privi di valutazione economica.



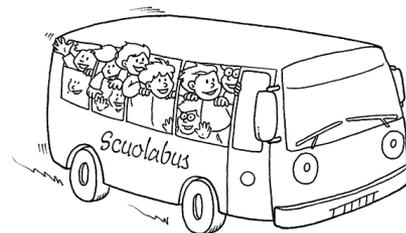
# CLASSIFICAZIONE DEI BENI ECONOMICI

- **beni mobili**, cioè che possono essere trasportati da un luogo ad un altro (un quadro);
- **beni immobili**, cioè radicati al suolo (un terreno, un edificio, ecc.);
- **diretti**, cioè destinati ad appagare direttamente un bisogno (il pane);
- **indiretti**, quando non tendono direttamente a soddisfare un bisogno, ma servono per produrre altri beni (la farina per produrre il pane);
- **complementari**, quando devono essere adoperati insieme per raggiungere con maggior efficacia un unico scopo (la stufa e la legna);
- **privati**, quando appartengono a singoli cittadini;
- **pubblici**, quando appartengono allo Stato. Possono a loro volta essere suddivisi in patrimoniali, quando hanno la stessa natura dei beni privati (edifici, denaro, terreni), e Demaniali (le navi da guerra, i porti, il letto dei fiumi, il litorale dei mari, l'argine dei fiumi).



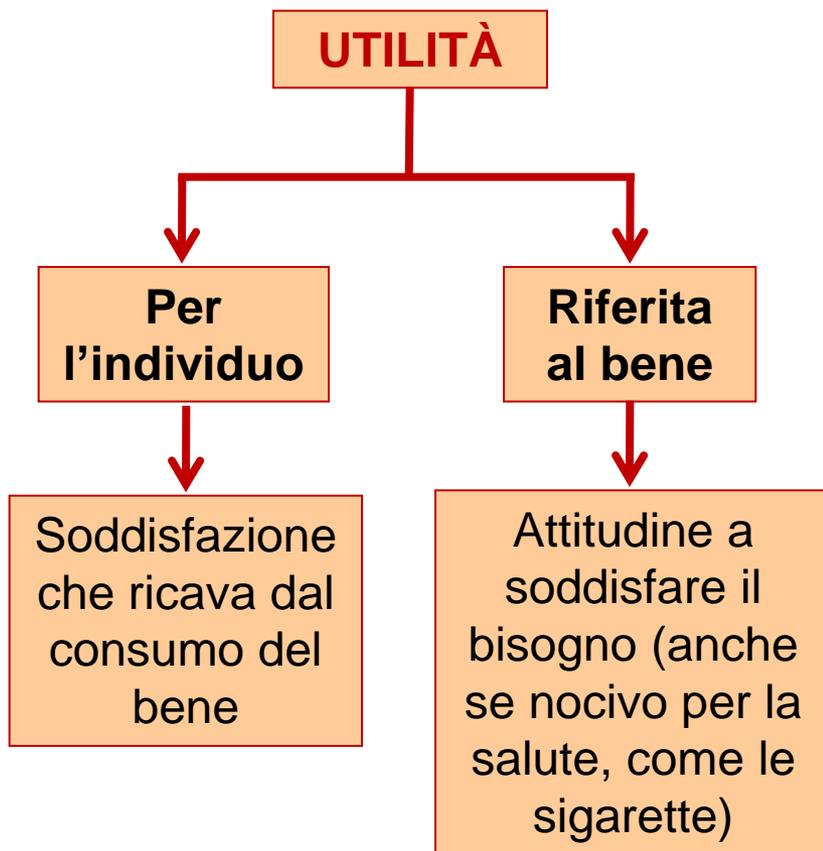
# I servizi

- Essi sono delle prestazioni di lavoro rese a chi ne fa richiesta (ad esempio quando ci rechiamo da un parrucchiere per il taglio dei capelli).
- Anche i servizi, quindi, soddisfano i bisogni.
- Grande rilevanza hanno i **servizi pubblici** (*la giustizia, l'ordine pubblico, la difesa, il servizio sanitario, il servizio scolastico, l'assistenza sociale*) cioè quei servizi che tendono al soddisfacimento dei bisogni collettivi da parte dello Stato o degli altri enti pubblici.



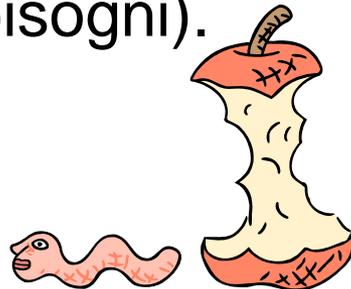


# L'UTILITÀ



# Attività economiche

- L'**attività economica** è il complesso delle operazioni poste in essere al fine di soddisfare i bisogni umani.
- Le attività economiche possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:
- - **scambio** (acquisizione di un bene diverso da quello ceduto);
- - **produzione** (trasformazione di beni e servizi in altri beni e servizi destinati al soddisfacimento dei bisogni);
- - **distribuzione** (è un processo attraverso il quale coloro che hanno preso parte alla
- produzione si ripartiscono la ricchezza);
- - **consumo** (l'uso dei beni e dei servizi per soddisfare direttamente i bisogni).



# Il tornaconto economico e le scelte economiche

- Il ***tornaconto economico*** consiste nell'impiegare il minore dispendio di mezzi e ricavare il massimo vantaggio (ad esempio, quando si compra qualche cosa e si cerca di spendere, a parità di qualità, il meno possibile).
- Tuttavia, nelle scelte e nelle decisioni economiche, entrano in gioco molti fattori; in linea teorica, dovrebbe prevalere sempre, in una valutazione globale, ciò che economicamente è più conveniente.
- Non si deve dimenticare che, a fronte dei bisogni da soddisfare, spesso numerosissimi, abbiamo invece a disposizione scarse risorse.
- Da questa considerazione deriva il **problema economico**. Questo principio condiziona le scelte economiche effettuate da tutti i soggetti economici.

# I soggetti economici

- Un *soggetto economico* è colui che agisce nel sistema economico, operando scelte di produzione o di consumo (es. *la famiglia, l'impresa, lo Stato, il resto del mondo*).
- Vi sono poi **enti collettivi**, il cui scopo è quello di svolgere un'attività economica (ad esempio, *le società commerciali e gli istituti di credito*).
- I soggetti economici assumono denominazioni specifiche a seconda del tipo di attività che svolgono.
- Abbiamo, ad esempio, *i produttori e gli imprenditori*, soggetti della produzione;
- *gli scambisti e i commercianti*, soggetti dello scambio (o della circolazione dei beni);
- *i capitalisti, i salariati e gli impiegati*, soggetti della distribuzione;
- infine, *i consumatori*, certamente la categoria più vasta, soggetti del consumo.

# La famiglia

- La famiglia, dal punto di vista economico, può essere definita come quell'operatore che, nell'attività di lavoro dipendente o autonomo, percepisce un reddito che destina in parte al consumo e in parte al risparmio. L'attività economica della famiglia è caratterizzata da:
- - **i redditi** - il denaro che proviene al soggetto periodicamente, può derivare da *salari o stipendi* per lavoro svolto alle dipendenze delle imprese; dai *proventi* di lavoro autonomo; da *proprietà* di beni, da *dividendi*, da *titoli azionari*, da *interessi* su un capitale;
- - **i consumi** - assorbono la maggior parte del reddito e consistono, in consumi *alimentari, per la casa, per il vestiario, per i divertimenti, per le vacanze* e, in generale, per tutte quelle cose utili o necessarie per le quali la gente spende il proprio denaro. Alcune spese sono obbligatorie (es. tributi imposti dallo Stato);
- - **il risparmio** - è quella parte di reddito non consumato che può essere destinata ad un impiego produttivo. Consiste in tutto quello che rimane del reddito familiare, tolte le spese per i consumi. Le banche sono spesso le depositarie del risparmio delle famiglie e, a loro volta, lo investono prestandolo alle imprese.

# L'impresa

- L'*impresa* è quel soggetto economico che svolge attività di produzione e di scambio.
- Poiché tutto ciò che viene prodotto è destinato alla vendita, molte imprese producono beni trasformando, mediante l'impiego di manodopera e macchinari, le materie prime acquistate da altre imprese, per vendere poi i prodotti finiti ad altre aziende o direttamente ai consumatori.
- Altre imprese **producono servizi** offrendo direttamente ai clienti quei prodotti che a loro volta hanno acquistato dai fabbricanti (ad es., i grandi magazzini e gli ipermercati).
- Le aziende hanno come obiettivo quello di ricavarne un **profitto**.
- Questo è il compenso ottenuto dall'imprenditore per l'organizzazione dell'impresa e per il rischio ed è dato dalla differenza tra i costi di produzione (capitali investiti, manodopera e materie prime) e il prezzo di vendita dei prodotti sui mercati.

- Nella società attuale, si hanno, accanto a piccole aziende che appartengono ad un unico proprietario o ad un ristretto numero di persone, le grandi aziende, cioè quelle società, costituite in modi e forme diverse, che appartengono agli azionisti (es. Società per azioni).

# Lo Stato

- Lo Stato, quale soggetto economico, è impegnato a fornire le seguenti indispensabili garanzie per l'esercizio dell'attività economica:
- **1. la sicurezza e l'ordine nella società**
- attraverso il proprio ordinamento giuridico, definisce con chiarezza le norme e i comportamenti degli operatori.
- **2. l'istituzione e il funzionamento dei servizi pubblici**
- lo Stato deve organizzare i **servizi pubblici** quali la tutela dei cittadini (l'ordine pubblico), la difesa dello Stato da aggressioni dall'esterno (l'apparato difensivo), l'amministrazione della giustizia (l'apparato giudiziario, cioè tribunali, carceri, ecc.), l'assistenza e la previdenza, l'istruzione, la salute, i trasporti, ecc.
- L'organizzazione dei servizi pubblici e il loro funzionamento comportano un costante aumento della **spesa pubblica**, alla quale lo Stato fa fronte mediante le entrate pubbliche costituite in massima parte dai tributi;

- **3. la realizzazione di obiettivi sociali**
- mediante il sistema tributario, ovvero l'insieme delle imposte indispensabili per fare fronte alle spese della gestione dei servizi pubblici, lo Stato svolge anche una precisa funzione di garante della giustizia sociale.
- Infatti, ridistribuendo il reddito nazionale derivato dai tributi, tende al miglioramento delle condizioni economiche dei soggetti meno abbienti attraverso l'assistenza sociale.

# Il resto del mondo

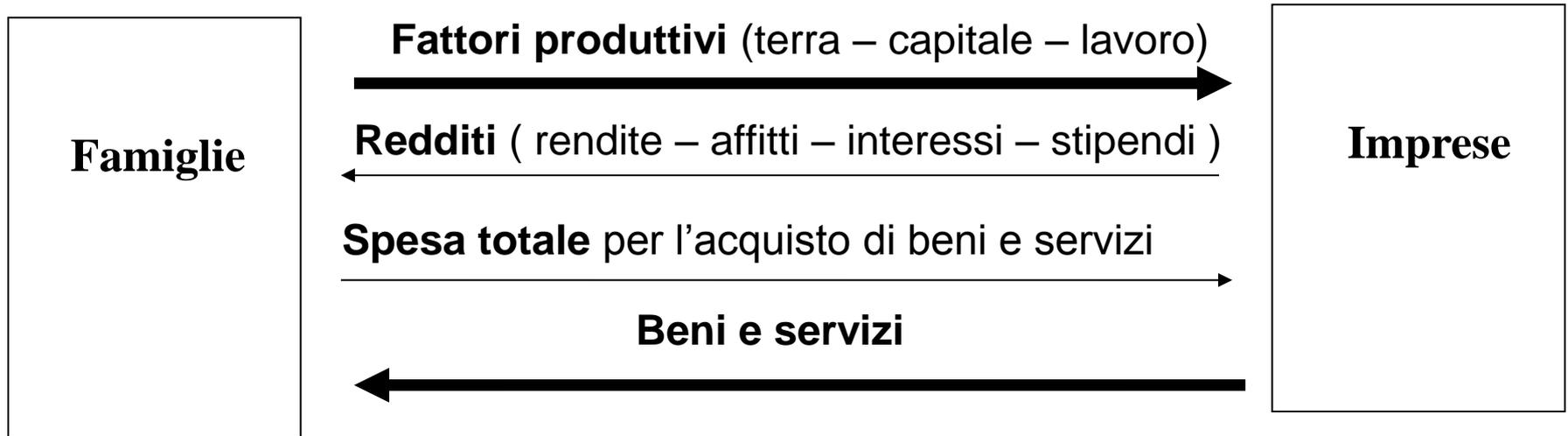
- Il *resto del mondo* è costituito da tutti i soggetti economici che operano nel commercio internazionale e comunque negli scambi di beni e servizi tra soggetti residenti in Paesi diversi.
- Il sistema economico è per definizione un **sistema aperto**, nel quale i soggetti economici possono intrattenere rapporti con altri soggetti appartenenti ad altri sistemi economici, subendone l'influenza a livello di produzione, distribuzione ed utilizzo del reddito nazionale.
- Le aziende possono servirsi del finanziamento di capitali esteri; possono acquistare dall'estero i macchinari e le materie prime; possono trasferire beni e servizi sui mercati esteri, possono anche effettuare investimenti di capitali in imprese straniere.
- Si ha un sistema di **esportazioni e importazioni**, nel quale ogni Paese vende beni o servizi di cui dispone in abbondanza e, contemporaneamente, compra all'estero ciò di cui non dispone.

# I fattori produttivi

- I fattori produttivi sono tutti quegli elementi in grado di fornire utilità, per alimentare, insieme ad altri fattori, l'attività di produzione di beni e di servizi.
- La dottrina aziendale ha ravvisato i fattori primitivi della produzione nel **capitale** e nel **lavoro**.

FATTORE PRODUTTIVO	SOGGETTO	REDDITO
TERRA	proprietario	rendita
CAPITALE	capitalista	interesse
LAVORO	lavoratore	salario
IMPRENDITORIALE	imprenditore	profitto

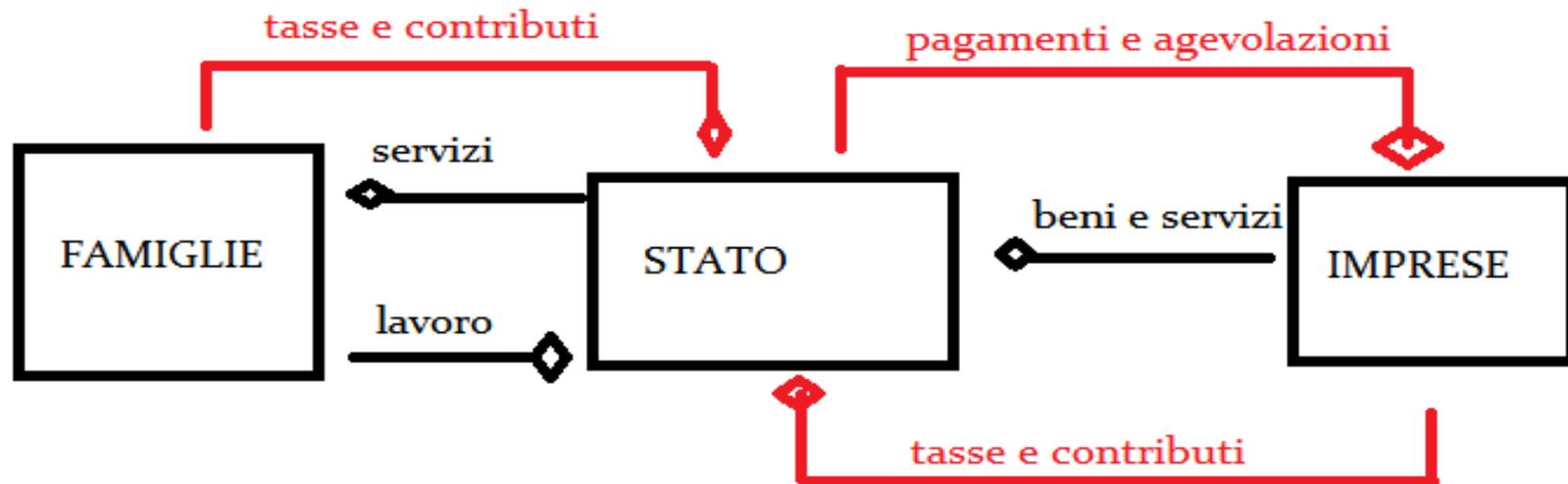
# flusso circolare del reddito



In realtà i flussi circolari sono due:

- quello esterno del grafico, più marcato, è chiamato **flusso reale** e riguarda la circolazione di beni, dei servizi e dei fattori produttivi;
- quello interno al grafico, meno marcato, è chiamato **flusso monetario** e riguarda la circolazione del reddito, quindi della moneta.

# Circuito reale e monetario



flussi reali

flussi monetari

## Stato, Famiglie ed Imprese.

Lo *Stato* offre servizi alle famiglie, che in cambio ripagano col lavoro (dipendenti pubblici).

Le *famiglie*, pagano allo stato tasse e contributi (per la pensione).

Le *imprese*, molte volte, forniscono allo Stato beni e servizi, che lo Stato ripaga con pagamenti ed agevolazioni. Le imprese, a loro volta, pagano tasse e contributi.